

## COPPA DAVIS. Straordinaria impresa dell'Italia nel gelo del Foro: eliminati Kafelnikov & Co.

### Ok la Germania senza Becker Si rivede l'India

Sono almeno tre le sorprese di rango al primo turno di coppa Davis: con l'Italia che ha eliminato la Russia teste di serie del torneo ci sono infatti anche la Germania che ha superato la Svizzera a Ginevra (5-0 su terra battuta), e l'India che in casa, a Jaipur sull'erba, ha sconfitto 3-2 l'Olanda, altra testa di serie. I tedeschi, privi di Boris Becker e di Marc Goellner, con Michael Stich utilizzato soltanto nel doppio, hanno avuto ragione di un Marc Rosset iriconoscibile e dello sconosciuto Alexandre Strambini. In India l'olandese Jan Siemerink, n° 20 del mondo, è stata la delusione degli arancioni, battuto nei due singolari. L'incontro Sudafrica-Austria, che interessa gli azzurri, è stato sospeso per la pioggia e riprende oggi (1-1 match, 2-1 i set del doppio per gli africani) Usa (5-0 al Messico), Francia (5-0 sulla Danimarca), Svezia (4-1 Belgio) e Repubblica Ceca (5-0 Ungheria) hanno superato il primo turno



### Panatta pensa ai quarti: «Spero nel Sudafrica»

ROMA Panatta non lo dice ma è così. Garbi largo. Che vuole fare vincere a Roma è qual cosa di speciale per me. Vent'anni esultati dalla conquista della Davis degli italiani e del Roland Garros vent'anni per tornare a scendere il fascino di un tennis capace di scendere fuori. Ma non è tempo di ricordi. Almeno da questo punto di vista il capitano sono loto che cadono in campo e hanno fatto tutto benissimo. È un po' di tempo anche per me che consiglio un campionato. È nato un bel gruppo intorno a questa Davis Andrić che ha seguito i risultati dei match con Chesnokov. Nargiso che ha giocato un gran doppio. Renzo che ha portato l'ultimo punto. Ad aprile ci sono i quarti di finale ancora in Italia. Meglio l'Austria o il Sudafrica. Il Sudafrica ci mancherebbe. L'Austria ha Muster il numero 2 del mondo. Meglio evitare.

Tocca a Furlan. Ma lui è un tifo che dice se e quanto sia contento. L'assiti i festi sul campo ricevuto il bacio della sua ragazza. Renzo torna di botto tra i nonni. Il momento più bello. Quando Chesnokov ha sbalato l'ultimo palla. Il più difficile. Il primo set vinto 6-0 in suo favore. Battuto Furlan si scusa. Poco qual che ragione c'è nell'indicare quel set vinto paragonando come fonte di problemi. Un set battuto giudica i fatti. Vedere Chesnokov talmente in difficoltà a finire per me un'arma non è stato facile. Inmettisi in campo quando è tornato a giocare due. Ho avuto i miei problemi ma ho risolto il meglio. Tocca stare sempre concentrati in questo momento.

Gli ero vicini dice Andrić e Gaudenzi e non ve dubbio che se così. Vanno si intende a Kafelnikov numero 7 del consesso tennisistico. Come gioco il che sotto certe spartite condizibile come punteggiamento non Gaudenzi e quest'ultimo dato è assolutamente vincente. Per quanto il russo abbia ben giocato. Fazzano gli è rimasto sempre attaccato e qualche volta gli è finito pure davanti obbligando l'altro a rincorrere. Faccio sbalati bene di chi amo scio verde sulle venite. Gaudenzi mette in chiaro che sulla corsa o sulla resistenza non avrebbe mai perso. Fossimo andati al quarto per lui non si sarebbe incassato tanto bene dice Andrić. C'è quasi nessuno ma lui mi annulla il set point nel quarto. Così resta l'amarezza per quell'ultimo punto della Coppa che avrebbe potuto essere e che invece non è stato. C'è nevo diamine. Vento da due giorni splendidi e avevo una voglia matta di darlo al punto della vittoria all'Italia. Peccato. Lui è forte molto forte. Ma resto convinto che se fossero andati e bene due o tre cose avrei potuto tagliare per primo il traguardo. Dite. Lui o le cose invece sono andate per il verso giusto il russo Gaudenzi le enuncia. Il cruccio punto di tutto. Lui ha trovato gli staccati punti importanti io me li sono dovuti sudare tutti quanti. Poi soprattutto la smorzata. È stato il colpo in più lo avevo tutto. Con quello non mi ha dato ne gli mi ha tolto il ritmo. Un colpo di Kafelnikov che non conoscevo ma avevo mai pensato che gli venisse così in aiuto. Restano il vincitore su Chesnokov e nel doppio. 10 set di un'ora in e la sensazione che la Davis le abbia aiutato a risolvere molti dei suoi problemi. È stata una coppa positiva per me. Proprio quello di cui avevo bisogno. C'è un po' di fatica. L'ho trovata.

# Apoteosi in salsa russa



Kafelnikov ieri al Foro Italico

Poteva farcela con Gaudenzi, c'è riuscita con Furlan: la squadra azzurra di coppa Davis batte alla 5ª partita la semifinalista uscente, la Russia, e passa al secondo turno. Successo forse inaspettato ma comunque meritato.

DANIELE AZZOLINI

ROMA L'abbraccio e qualche cosa di rustico una muschia o una percussione. Dal box dietro il tre spolo arbitrale gli azzurri calano a raffica. Il primo e Gaudenzi poi Nargiso piombano in campo sommergono Furlan lo baciano come balie hanno un che di poltoso. C'è il pubblico che intona i cori e la rappresentativa di Codogno viene con tanto di striscione ricavato da un lenzuolo a due piazze. C'è la fidanzata tennisista che aspetta il tribuna il momento di far scivolare il suo bacione premio Nargiso finisce sul frangere del delirio e accole in piedi Panatta e a braccia levate come se avesse fatto un gol in rovesciata. Immagini di un tennis che avevamo dimenticato e scusateci l'eccessiva partecipazione. Se diciamo che ne sentiamo la mancanza. Ma la Davis è diversa. La Davis certe volte è più bella. Soprattutto quando l'Italia vince così.

Il giorno di Furlan e il giorno della vittoria. Altesa sospirata in credebile fino a quell'ultima palla di Chesnokov finita fuori di un metro. Gaudenzi aveva innescato la miccia venerdì Nargiso l'aveva accesa con un doppio che potrà raccontare ai nipotini quando avrà qualche anno di più. Esplosione infine la si deve a Furlan. Ed è stato un botto che non eravamo più abituati a sentire. Il che come si vede si sono divisi equamente il compito di mettere alla porta la Russia finalista da due anni. Panatta ha assecondato diretto sospinto poi sostenuto e indicato. Ne è sortita una pagina di tennis sussultante zeppa di ribaltoni di tennis estremi di coraggio. E di lacrime e sangue. Ma si anche di quelle. Furlan che parte a spion battuto quasi avesse deciso di vincere la partita in volata. Incassava il primo set in un amen e mette in campo tutto ciò che sa fare persino gli acce e le volée di tocco. Ma il russo Chesno insaviva. Sembrava spento affanto quasi goffo ed eccolo tornare minaccioso riprendere il ritmo dei colpi da fondo. obbli

giare Furlan a tenersi a distanza. Si vedono scambi da 30 pallate si gioca a chi resiste di più ma è come una zuffa quantomeno il suo equivalente tennisistico. I due si picchiano senza toccarsi.

Scivola via il secondo set e arriva la pioggia a frenare Furlan proprio mentre si riporta in testa. Non ci voleva. Sospensione nervi tesi. Si riprende dopo un'ora e 39 minuti di sosta. Canipo gonfio palline pesanti e grosse come cocconi. Ma Furlan è fatto di fil di ferro. Parte l'uno due e Chesnokov c'è di nuovo per le terre costrette all'incirca. Proprio lui che di tutti è il più anziano. Il quarto set marcia sui ritmi di una partita gialla. Si procede in alternanza tra un break e l'altro. Il primo c'è di Chesnokov ma Furlan restituisce poi parte la raffica quattro servizi strappati uno di seguito all'altro. Furlan finalmente tiene la sua battuta e ora tocca nuovamente a Chesnokov agguantarlo per arrivare al tie break e tenere ancora aperta la partita. Ma ormai tutti dal pubblico al capitano agli stessi azzurri in piedi di lato al campo hanno deciso che Furlan deve vincere questo incontro. Ne ha diritto. I colpi di Chesno vanno fuori e sembrano quasi telex comandati da una forza invisibile. La partita viene consegnata nelle mani di Furlan e lui figurarsi e li ben felice di prenderla al volo.

La Davis continua. L'Italia è nei quarti. Austria o Sudafrica. La prossima avversaria? Ancora non si sa. A Johannesburg sono i panatani che loro alle prese con la pioggia in ogni caso si giocherà di nuovo in Italia. Dicono Bari ma sarebbe più giusto Roma. I ragazzi si sono convinti che questa è la sede giusta che il Foro (se sarà ancora terra rossa) porta fortuna. Di pubblico non se ne è visto molto ma quello che c'era ha partecipato come solo la Davis consente di fare. Freddo giocatori in campo con thermos e coperte. Ci si è perfino scherzato sopra in questi giorni. Il tennis ghiacciato il fido tennis. Ma la scelta era quella giusta e la Russia ne è uscita battuta.

È poteva addirittura succedere con un match d'anticipo. Gaudenzi non è andato lontano da Kafelnikov nell'incontro di apertura dell'ultima giornata e il russo se l'è cavata perché un grande campione e ha trovato un colpo in più che nessuno gli conosceva. Abbiamo rivisto la smorzata tornare protagonista di un incontro. Kafelnikov ha vinto l'incontro. Lui è forte molto forte. Ma resto convinto che se fossero andati e bene due o tre cose avrei potuto tagliare per primo il traguardo. Dite. Lui o le cose invece sono andate per il verso giusto il russo Gaudenzi le enuncia. Il cruccio punto di tutto. Lui ha trovato gli staccati punti importanti io me li sono dovuti sudare tutti quanti. Poi soprattutto la smorzata. È stato il colpo in più lo avevo tutto. Con quello non mi ha dato ne gli mi ha tolto il ritmo. Un colpo di Kafelnikov che non conoscevo ma avevo mai pensato che gli venisse così in aiuto. Restano il vincitore su Chesnokov e nel doppio. 10 set di un'ora in e la sensazione che la Davis le abbia aiutato a risolvere molti dei suoi problemi. È stata una coppa positiva per me. Proprio quello di cui avevo bisogno. C'è un po' di fatica. L'ho trovata.

## BOXE. Una farsa il match di sabato a Roma per la corona Ibf dei supermosca

### Con Melis l'Italia del ring finisce ko

LUCA MASOTTO

Si prende a pugni finendo sul tappeto della farsa. La boxe italiana fatica a stare in piedi. tramortita e aggrappata al paradosso. Forse il limite è stato già raggiunto da tempo il conto alla rovescia è certo mentre se sabato sera al Palazzetto dello Sport di Roma per una di quelle riunioni che fanno male più di un montante ben assestato e aossare di vergogna chi di pugilato ne mastica emozioni e ne sopporta sudori forti. Ci vuole fegato per organizzare un match indito (supermosca versione Ibf) con sei secondi di sbandamenti e colpi terribili la sua prima sconfitta quella che decide il match. La notte con lo chocchio vinco e lo sguardo al tappeto.

È quello che può offrire. L'nostria boxe allo sbaraglio e senza dignità di recupero. Ma il che corde dignità anche l'organizzazione che ha il rischio disastrosi match troppo

biutti per essere sopportati. La serata promossa da Elio Cotena e un pugno in un occhio alla dignità della boxe. guida uno spettatore da bordo ring e con il portafoglio snellito di 50mila lire. Tra i taghi vuoti di programma speaker lattanti ed eron elementari (come sbagliare anche il conteggio delle riprese) si continuano a fischiate le cosc lunghe delle cartellone in gamba e quattro sottocolori indicali che sono più che altro degli scarti di magazzino. Ad intenerire i tifosi spettatori ci ha pensato prima Sandro Casamonica che ha preso a sberle. Smal Jakupi dai fianchi e denti e lo sguardo spento poi Kid Dinamite. Computaro (campione europeo del mosca) si è divertito contro Pedro Guerra un fulmine di letargia chiamato all'ultimo momento da chissà dove e per sostituire l'avversario ufficiale vittima di una in fluenza. E Pedro sotto i suoi baffetti malandanti evita lo scontro aggrappandosi al terribile Kid dal co-



Carlos Salazar esulta dopo l'incontro che lo ha confermato campione

## STATI UNITI

### Arrestato il pugile Whitaker

SARASNOTO. Uno l'episodio non è proprio clamoroso al meno se misurato nel contesto del turbolento ambiente del pugilato ma la vicenda è comunque di quelle che non passano inosservate. L'americano Pennell Sweetpea Whitaker campione del mondo dei pesi welter venisse Whitaker arrestato nel città texana di San Antonio dopo aver avuto un alterco con i poliziotti. Whitaker si trovava a San Antonio per assistere all'All Star Game della NBA, uno dei più celebri avvenimenti del basket statunitense. Il pugile è stato fermato per resistere all'ingresso pubblico all'arena. Il procuratore della federazione ha accusato Whitaker di aver additato un poliziotto della